



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 17 aprile 2019

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 17 aprile 2019

FIN - Campania

17/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 48	Paolo de Laurentiis	
4 GENERAZIONI DI FENOMENI		1
17/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 48		
«Le mie Olimpiadi a 14 anni lì è stata una festa, ma...		3
17/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 49		
Il dt Butini: Le regole sono uguali il rapporto con gli atleti è...		5
17/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 53		
Tokyo 2020, gare all' alba		7
17/04/2019 Il Mattino Pagina 21		
UNIVERSIADI ECCO TORCIA E MASCOTTE		8
17/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41		
Tokyo 2020: maratone alle 6		9
17/04/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 20		
Premio Posillipo, per diffondere la cultura del mare		10

disperdere nessun talento in giro per l'Italia»).

I Mondiali daranno un'ulteriore risposta dello stato di salute del nuoto italiano. A Glasgow, l'anno scorso, arrivò una scorpiata di medaglie da fare impressione. Ma erano campionati europei. Il confronto con il resto del mondo è diverso, soprattutto nella stagione che precede le Olimpiadi. Australia, Usa, Cina, Giappone (che ospita i Giochi) hanno molte frecce al loro arco. L'Italia ha le sue. Di tutte le età.

Paolo de Laurentiis

«Le mie Olimpiadi a 14 anni lì è stata una festa, ma poi...»

Monica Olmi, classe 1970, finalista olimpica a Los Angeles 1984 negli 800 stile libero. Le sue uniche, straordinarie, Olimpiadi.

«Per me fu una festa.

Nel vero senso della parola: ho compiuto 14 anni lì, mi hanno portato a Disneyland. Ho vissuto Los Angeles con gli occhi della bambina che ero».

Pressioni?

«Zero. Io fui convocata solo per la staffetta 4x100 stile libero. Ma ero in uno stato di grazia incredibile, quelle cose che capitano poche volte nella vita di un'atleta. E il selezionatore dell'epoca, Bubi Dennerlein, decise di farmi nuotare anche gli 800. Andai in finale, chiudendo settima».

E dopo?

«Non è stato più così facile. Ho cominciato a sentire il peso della responsabilità e il rendimento ne ha risentito. Infatti a Seul '88 non c'ero. Ma erano anche altri tempi, non è il nuoto di adesso».

Perché?

«Oggi è diverso: gli atleti, in tutto e per tutto, sono molto più seguiti e aiutati. Noi eravamo dei pionieri e le carriere duravano molto meno, a 20-22 anni eri già "vecchio" e non c'era la possibilità di entrare in un gruppo militare per avere un minimo di stabilità economica».

La carriera come è proseguita?

«Dopo i 20 anni sono passata al nuoto di fondo, che era davvero agli inizi. Ho fatto Europei e Mondiali». Benedetta Pilato può nuotare i Mondiali a 14 anni. «Fanno bene a valutare pro e contro con serenità. Ma è soprattutto dopo che gli atleti giovani devono essere supportati e anche aspettati se per qualche stagione i risultati non arrivano più: ce ne sono tantissimi che vanno forte da ragazzi e poi per qualche ragione si perdono. Ecco, se lei prende questi Mondiali come un premio che si è guadagnato sul campo, con la giusta leggerezza, allora sarà un bel regalo e un bel ricordo».

Oggi Monica Olmi cosa fa?

40 | NUOTO | L'ANALISI

17 APRILE 2019
CORRIERE DELLO SPORT - STORIA

Il nuovo gruppo Mondiale

4 GENERAZIONI DI FENOMENI

L'esplosione della giovane Pilato (14 anni) allarga un movimento in grado di vincere a tutte le età

14 anni
Domenico Pistoia
17 anni
Federico Burdese
18 anni
Thomas Ceccon
19 anni
Marco De Tullio

15 anni
Nicola Martinelli
20 anni
Simone Quadrelli
21 anni
Alessandro Mironi
22 anni
Antonio Castiglione
23 anni
Andrea Vignani
24 anni
Filippo Megli
25 anni
Manuel Frigi

23 anni
Margherita Panzera
24 anni
Santo Condorelli
24 anni
Gabriele Detti
24 anni
Gregorio Paltrinieri
24 anni
Matteo Rivolta
25 anni
Martina Carraro
25 anni
Elena Di Lillo

29 anni
Piero Codia
30 anni
Federica Pellegrini
30 anni
Fabio Scianzi

16 anni
di diplomazia
Trasmissione
Qualifica
per i
Mondiali
e Scudetti
Pilato, 14 anni

6
Olimpiadi
nel 2016
Migliore
di tutti
il tempo
di 10
minuti
e 10
secondi
il record
di 9
minuti
e 55
secondi

MONICA OLMI, AZZURRA A LOS ANGELES 84
«Le mie Olimpiadi a 14 anni lì è stata una festa, ma poi...»

Monica Olmi, classe 1970, finalista olimpica a Los Angeles 1984 negli 800 stile libero. Le sue uniche, straordinarie, Olimpiadi.

E dopo?
«Non è stato più così facile. Ho cominciato a sentire il peso della responsabilità e il rendimento ne ha risentito. Infatti a Seul '88 non c'ero. Ma erano anche altri tempi, non è il nuoto di adesso».

Perché?
«Oggi è diverso: gli atleti, in tutto e per tutto, sono molto più seguiti e aiutati. Noi eravamo dei pionieri e le carriere duravano molto meno, a 20-22 anni eri già "vecchio" e non c'era la possibilità di entrare in un gruppo militare per avere un minimo di stabilità economica».

La carriera come è proseguita?
«Dopo i 20 anni sono passata al nuoto di fondo, che era davvero agli inizi. Ho fatto Europei e Mondiali».

Benedetta Pilato può nuotare i Mondiali a 14 anni.
«Fanno bene a valutare pro e contro con serenità. Ma è soprattutto dopo che gli atleti giovani devono essere supportati e anche aspettati se per qualche stagione i risultati non arrivano più: ce ne sono tantissimi che vanno forte da ragazzi e poi per qualche ragione si perdono. Ecco, se lei prende questi Mondiali come un premio che si è guadagnato sul campo, con la giusta leggerezza, allora sarà un bel regalo e un bel ricordo».

Oggi Monica Olmi cosa fa?
«Dopo i 20 anni sono passata al nuoto di fondo, che era davvero agli inizi. Ho fatto Europei e Mondiali».

«Insegno nuoto e mi tengo in attività: ho bisogno di muovermi, in acqua e fuori» p.d.l.

Il dt Butini: Le regole sono uguali il rapporto con gli atleti è diverso

di Paolo de Laurentiis ROMA Cesare Butini, direttore tecnico della Nazionale di nuoto, ha sempre creduto nei giovani, nella loro crescita graduale, accompagnata. Forse non si aspettava neanche lui una rosa così ampia, per dirla con un termine calcistico, come numeri, qualità e soprattutto fasce d'età. Meglio così: poter scegliere, anzi, dover scegliere il meglio non è mai una cosa brutta per chi vive di risultati.

21 qualificati per il Mondiale, un gruppo che sarà sicuramente integrato. Talenti di tutte le età.

Non sarà solo fortuna...

«Beh, quella non guasta mai.

La verità è che oggi il nuoto viene vissuto dai ragazzi con un'ottica diversa. Sta diventando una professione, si può vincere a 20 anni come a 28, i gruppi militari danno certezze economiche. Le carriere si allungano anche grazie ai nuovi metodi di allenamento e i più giovani si ritagliano spazio: da qui un gruppo così allargato».

Come si gestisce?

«Parlando chiaramente. Ci sono delle regole che devono valere per tutti e tutti sono tenuti a rispettarle: riunioni tecniche, pranzi, cene, comportamento da tenere quando si indossa la divisa della Nazionale».

Tutto qui?

«No. Bisogna essere elastici: il tipo «In comune c'è sempre il tecnico ma un uomo di 30 anni ha altre esigenze» di confronto che ho con Scozzoli o Federica Pellegrini, atleti di 30 anni con un'esperienza enorme, non può essere lo stesso che ho con un adolescente. Fermo restando il rispetto reciproco. Anche tecnicamente, un atleta maturo può darmi indicazioni di cui devo tenere conto. Il punto di partenza, però, è sempre lo stesso».

Quale?

«Il mio contatto diretto con il loro allenatore. Io non alleno questi ragazzi. Come Nazionale abbiamo i collegiali per lavorare su un linguaggio tecnico comune ma il ruolo dell'allenatore di società resta



INMOTO
OGNI MOTOCICLISTA HA LA SUA STRADA.
SCOPRI LA TUA OGNI MESE IN EDICOLA.

SFIDA SUPERBIKE
7 SUPERSPORTIVE A CONFRONTO
Al limite ad Almeria: tempi sul giro, prestazioni, dati e classifiche

INMOTO
Finte apparenze
SFIDA SUPERBIKE

È IN EDICOLA IL NUMERO DI MAGGIO

fondamentale e il mio referente è sempre lui, al di là dell'età dell'atleta».

La quattordicenne Pilato andrà ai Mondiali?

«Ne stiamo parlando. Tra qualche giorno usciranno le prime convocazioni che saranno integrate a giugno. Lei ci sarà, perché si è guadagnata il posto sul campo.

Ma voglio fare il punto con il suo tecnico per decidere la cosa migliore per lei».

Sarebbe un premio da vivere serenamente.

Un gruppo così ampio permette anche una crescita graduale.

«Sì, un atleta giovane può essere aspettato. Questo grazie ai grandi nomi che tutti conosciamo e sono ormai sulla bocca di tutti. C'è solo un aspetto su cui bisogna ragionare di fronte a una fascia di età così ampia».

Quale?

«Una carriera che arriva fino a 28-30 ritarda molto l'ingresso nel mondo del lavoro. I ragazzi dovrebbero essere supportati anche in questo passaggio».

Questa non è solo l'opinione del direttore tecnico.

«No, lo dico soprattutto da padre di famiglia»

FIN - Campania

Tokyo 2020, gare all'alba

ROMA - Partenza della maratona maschile alle 6 di mattina del 1° agosto (le 23 della sera prima in Italia) per evitare il rischio del caldo afoso di Tokyo. Il via della 50 km di marcia è prevista addirittura alle 5.30 dell' 8 agosto (le 22.30 del giorno precedente in Italia). La finale dei 100 metri maschile, che dovrà designare l'erede di Usain Bolt e dove si spera ci sia anche una corsia per Filippo Tortu, in scena il 2 agosto alle 21.50, ma in Italia andrà in onda al rientro dalla spiaggia (alle 14.10).

Le gare top del nuoto (dal 26 luglio al 1° agosto) fissate tutte al mattino, andranno in onda da noi nel cuore della notte, tra le 3.30 e le 5.30. A 464 giorni dal via dell'Olimpiade di Tokyo 2020 (24 luglio - 9 agosto) sono stati ufficializzati gli orari di tutti gli sport. Molte le sorprese. La prima è che, Rai permettendo (non acquisiti ancora i diritti), per seguire le imprese dei nostri big e delle competizioni clou bisognerà fare le ore piccole.

Il nuoto, ad esempio, disputerà tutte le finali nelle sessioni mattutine. Costringendoci a stare inchiodati al piccolo schermo dalle 3.30 alle 5.30 per seguire le imprese di Paltrinieri, Detti, Quadarella, Pellegrini e di chissà quanti altri azzurri in grado di battersi per una o più medaglie.

L'inserimento di molte finali "importanti", in particolare nuoto e atletica, è stato concordato con Cio e organizzazione per favorire la visione tv in orari comodi in Nord America (il network americano NBC ha acquisito i diritti sborsando 4 miliardi di dollari nelle casse del Cio). Oltre a maratona e marcia, anche l'atletica nello stadio prevede ben 9 finali al mattino su pista e pedane. I 10 giorni di atletica (dal 31 luglio al 9 agosto previste 17 sessioni) vedranno l'esordio assoluto ai Giochi della 4x400 mista, unica specialità della regina olimpica aperta a entrambi i sessi.

La prova su strada di ciclismo potrà essere seguita da noi all'ora di colazione il 25 luglio. Va meglio per le finali della pallanuoto: alle 9.20. Per la pallanuoto invece finale maschile l'8 agosto alle 14.15, quella femminile alle 06.30 del 9 agosto. All'ora di pranzo (le 13.30) dell'8 agosto potremo invece gustare la finale del calcio.

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2019
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

PLAYOFF | PALLAVOLO | 45

Semifinali, gara 1: la Modena di Velasco cade subito in Umbria

PERUGIA AMARA PER LO ZAR ZAYTSEV

Il grande ex deve inchinarsi
La Sir Safety s'impone 3-1

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3

PERUGIA 3



Il grande ex deve inchinarsi
La Sir Safety s'impone 3-1

AL TEX BREAK

Civitanova

fa il colpo

a Trento

di Alessandro

Pastorelli

Quindicesima vittoria

consecutive per

Civitanova, che

domina la Bi-M Group

Arena facendo subito

scattare il settore

campio in gara anni

dalle semifinali

playoff.

EMERSON - Una

partita emozionante,

ballistica e con un

finale pazzesco, vinto

per il meglio, dal nove

metri Rosati e

Guarisei trascinati a tutta

breccia a mettere in

tracollo il settore

Civitanova

l'attesa di una rivincita

ma sul 18-15 cavalla

mentale e la rete

sotto con muro e

servizio. L'ora di

Solomon mette

all'ordine prima del

giubbato (23-19), che

ha una pari di merito di

risarcimento a

trovarsi il finale

decisivo con il

risarcimento.

MISCE. Nel secondo

periodo la mischia

è fatta e il

partito si fa molto

difficile. Il

set precedente,

che si era chiuso

con un

risarcimento

irrimediabile (4-6, 6-15,

10-15). Sul 21-21 il

set sembra in bilico,

ma anche la rete di

carattere trascende

dal suo pubblico.

PARETE. La partita

arriva a quota 22 con il

set di

Solomon, che però si

chiama il

decisivo (23-25). Nel

set

precedente

partita (13-15), ma

il servizio non entra

Tra le

spinte

per mettere in

franca

con i

servizi

per

portare

il

set

decisivo

nel

set

precedente

partita

decisiva

nel

set

precedente

partita

decisiva

UNIVERSIADI ECCO TORCIA E MASCOTTE

International Sports Press Association (Aips) e Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi) Aips Europa a convegno domani a Napoli presso l'Hotel Royal Continental di Napoli. In programma «Universiade 2019 lo sport tra racconto, analisi, tradizione, scenari». L'incontro, moderato dal vicepresidente dell'Ussi Gianfranco Coppola, vedrà la partecipazione del commissario straordinario di Napoli 2019 Gianluca Basile, del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del direttore della Fisv Marc Vandenplas e del presidente del Cusi Lorenzo Lentini. Le conclusioni saranno affidate al presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Al termine dei lavori la presentazione della torcia e della mascotte ufficiale dell'Universiade Napoli 2019. Parteciperanno anche il presidente della stampa mondiale Gianni Merlo, quello europeo Charles Camenzuli e l'inviata di Sky Sport Lia Capizzi.

[illegible]

Tokyo 2020: maratone alle 6

Ufficializzato il calendario dei Giochi di Tokyo 2020. La cerimonia d'apertura si terrà al New National Stadium il 24 luglio alle 20 locali. Gare dal 18 con partite dei tornei di softball e calcio donne.

Confermato che il 25 il tiro a 10 metri con carabina ad aria compressa donne assegnerà le prime medaglie. Il taekwondo la prima settimana. Nuoto dal 25 al 2 agosto con finali nelle mattine giapponesi. L' atletica dal 31 luglio al 9 agosto: la 50 km di marcia partirà alle 5.30, le maratone alle 6. Debutti di basket 3x3, skateboard, karate, arrampicata sportiva e surf e di numerose gare a squadre miste.

[illegible]

L'idea

Premio Posillipo, per diffondere la cultura del mare

Il Circolo Nautico Posillipo, in occasione del suo 94esimo anniversario, promuove la seconda edizione del premio di giornalismo «Posillipo, cultura del mare», con il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, allo scopo di sensibilizzare sempre più gli enti e la società napoletana e campana alla valorizzazione della risorsa mare nei molteplici aspetti che presenta, segnatamente per Napoli, la Campania e tutto il Tirreno meridionale. Novità di questa seconda edizione è l'istituzione di un premio speciale da assegnare a giornalisti e/o scrittori che vivono nei paesi del Mediterraneo (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Malta, Slovenia, Spagna). Info premioposillipo@cnposillipo.org.

20

Martedì 17 Aprile 2019 Corriere del Mezzogiorno

AGENDA

Tradizione
Le marionette di Ferraiolo per un giorno a Castelnuovo
Appuntamento per grandi e bambini, pupazzi e marionette, domenica, alle 10.30, presso la casa di Ferraiolo, a Castelnuovo. L'evento è organizzato dal Circolo Nautico Posillipo, in collaborazione con il Comune di Castelnuovo.

Le feste di S. Maria
Alle 18.30, presso la casa di S. Maria, a Napoli, si terrà la festa di S. Maria. L'evento è organizzato dal Circolo Nautico Posillipo, in collaborazione con il Comune di Napoli.

Una famiglia protettiva
Incontro di presentazione del libro "Una famiglia protettiva" di Maria Maddalena, a Napoli, presso la casa di Maria Maddalena.

Il romanzo di Mander
Domenica, alle 18.30, presso la casa di Mander, a Napoli, si terrà la lettura del romanzo "Mander" di Mander.

Premio Posillipo
Domenica, alle 18.30, presso la casa di Posillipo, a Napoli, si terrà la cerimonia di premiazione del Premio Posillipo.

Buona Pasqua.

ci siamo fatti in 4 per te

caffè'

Passalacqua

scopri la super offerta di pasqua sul sito: www.passalacqua.com

L'idea
Premio Posillipo, per diffondere la cultura del mare
Il Circolo Nautico Posillipo, in occasione del suo 94esimo anniversario, promuove la seconda edizione del premio di giornalismo «Posillipo, cultura del mare», con il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, allo scopo di sensibilizzare sempre più gli enti e la società napoletana e campana alla valorizzazione della risorsa mare nei molteplici aspetti che presenta, segnatamente per Napoli, la Campania e tutto il Tirreno meridionale. Novità di questa seconda edizione è l'istituzione di un premio speciale da assegnare a giornalisti e/o scrittori che vivono nei paesi del Mediterraneo (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Malta, Slovenia, Spagna). Info premioposillipo@cnposillipo.org.

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO
Il mare e la cultura
Domenica, alle 18.30, presso la casa di Posillipo, a Napoli, si terrà la proiezione del documentario "Il mare e la cultura".

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO
Il mare e la cultura
Domenica, alle 18.30, presso la casa di Posillipo, a Napoli, si terrà la proiezione del documentario "Il mare e la cultura".